PAVLOV

IL CANE E LA CAMPANELLA

Felice Perussia

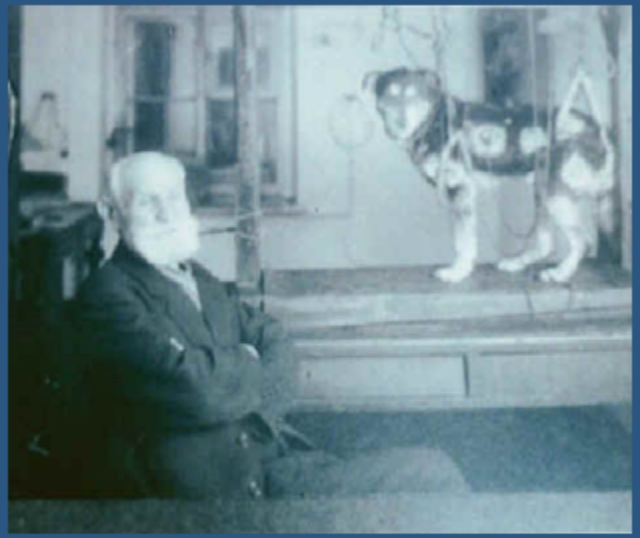
Professore di Psicologia Generale
Università di Torino

SCHEDA MINIMA IN 3 MINUTI

ABSTRACT INTRODUTTIVO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA
PER QUALSIASI PROBLEMA : RIVOLGERSI A PROFESSIONISTI QUALIFICATI

Servizi Culturali di PSICOTECNICA - Milano

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA



- Il “Cane di Pavlov” è l’icona più classica della Nuova Psicologia Scientifica

feliceperussia.it © 2013

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- La descrizione dei riflessi condizionati (detti: pavloviani) è onnipresente nei libri di psicologia
- Anche perché il meccanismo del condizionamento classico è uno dei pochi principi psicologici che siano stati pienamente dimostrati sul piano sperimentale

feliceperussia.it © 2013

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- Ivan Petrovič Pavlov (1849-1936), professore all'Università di San Pietroburgo, aveva studiato l'ipnosi all'Università di Breslavia, da Rudolf Heidenhain (1834-1897) uno dei maggiori fisiologi e ipnotisti dell'epoca

feliceperussia.it © 2013

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- Pavlov si interessa così ai comportamenti automatici, particolarmente evidenti e verificabili nello stato di trance
- Sviluppa poi delle ricerche sulla fisiologia dei processi digestivi e su come questi si attivano, a partire dalla salivazione, specie nei cani

feliceperussia.it © 2013

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- La ricerca pavloviana sul condizionamento classico evidenzia uno schema tipico:
- un cane affamato (precondizione)
- sente suonare un campanello (stimolo neutro) cui rimane indifferente
- poi gli viene presentato del cibo (odore appetitoso: stimolo incondizionato naturale) per cui automaticamente saliva

feliceperussia.it © 2013

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- dopo alcune ripetizioni della sequenza campanello-cibo: il cane sente la campana, che ormai è diventata uno stimolo attivo (condizionato dall'associazione con il cibo) per cui automaticamente saliva (anche senza che il cibo compaia)
- In breve: lo stimolo indifferente (campana) diventa condizionato (produce salivazione) dopo che è stato associato mentalmente al cibo (stimolo incondizionato) in virtù del rinforzo (il cane affamato riceve del cibo)

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- Il riflesso condizionato tende a radicarsi nella mente del soggetto secondo una gerarchia di rinforzi:
- più con un rinforzo casuale (random)
- che con un rinforzo cadenzato (ogni n volte)
- che con un rinforzo costante (sempre)

feliceperussia.it © 2013

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- ✓ Il rinforzo positivo, per essere efficace, richiede di solito un maggior numero di somministrazioni rispetto al rinforzo negativo
- ✓ Se il rinforzo viene a mancare: la risposta condizionata tende ad estinguersi
- ✓ Se poi si riprende a somministrare il rinforzo (estinto): il riflesso condizionato torna a manifestarsi rapidamente
- ✓ Una volta che il riflesso condizionato si è radicato, questo può agire a sua volta da rinforzo per un apprendimento condizionato ulteriore (di secondo livello)

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- Una volta che il riflesso condizionato è instaurato, si può avere:
- generalizzazione dello stimolo: rinforzando vari stimoli simili
- discriminazione dello stimolo: rinforzando solo alcuni stimoli tra quelli simili

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- Il condizionamento classico è un processo di apprendimento automatico, basato su associazioni psicologiche inconsce
- Il riflesso condizionato è passivo e non richiede collaborazione da parte del soggetto
- Il processo di condizionamento è presente più o meno in tutte le specie animali

feliceperussia.it © 2013

PAVLOV: IL CANE E LA CAMPANELLA

- Con le sue ricerche sulla fisiologia della digestione e sui riflessi condizionati, Pavlov riceve nel 1904 il Premio Nobel
- Il lavoro di Pavlov viene generalmente arruolato d'ufficio nel behaviorism statunitense, benché in effetti Pavlov operi in Russia, molto prima del manifesto comportamentista (1913)

feliceperussia.it © 2013

SCHEDA MINIMA IN 3 MINUTI

ABSTRACT DI PRIMO INQUADRAMENTO SCIENTIFICO

PER QUALSIASI PROBLEMA: RIVOLGERSI A PROFESSIONISTI QUALIFICATI

Felice Perussia

Professore di Psicologia Generale
Università di Torino

Servizi Culturali di
PSICOTECNICA - Milano

© 2013